

Torre di San Leo

9 OTTOBRE 2025 –
17:30 Palazzo Mediceo - San Leo

CIVICA.

La Torre ieri: memorie collettive di comunità

INTRODUZIONE

Questo documento riassume i punti salienti dell'incontro di presentazione del percorso partecipativo dedicato alla Torre Civica di San Leo, tenutosi il 9 ottobre 2025 presso il Palazzo Mediceo. L'incontro ha visto una partecipazione significativa, con oltre 70 persone presenti, tra cui rappresentanti della cittadinanza, istituzioni, giovani, associazioni, cooperative, realtà culturali e delegazioni da altri territori.

PARTECIPANTI

L'incontro ha visto la partecipazione di un'ampia gamma di stakeholder, a testimonianza del forte interesse per il futuro della Torre Civica. Tra i partecipanti, si segnalano:

- Amministrazione comunale di San Leo – Sindaco Leonardo Bindi
- San Leo 2000 – Giancarlo Zeccherini
- Pro Loco San Leo
- Parrocchia di San Leo
- Università di San Marino – Riccardo Varini, Direttore del Corso di Design
- Chiocciola – Casa del Nomade (Pennabilli)
- Ultima Città – APS giovanile di Carpegna
- Confcooperative Romagna
- Riviera Banca Rimini
- Soci della Cooperativa di Comunità Fer-Menti Leontine
- Delegazione della rete “Borghi in rete” – Cooperative di Comunità Abruzzo e Molise
- Cooperativa di Comunità ViviCalascio (AQ)

CONTESTO E AVVIO DEL PERCORSO

L'incontro ha rappresentato un primo passo fondamentale verso la costruzione di una visione condivisa per il futuro di uno dei luoghi più simbolici del territorio. La sala gremita, l'attenzione viva e il clima di ascolto reciproco hanno dimostrato immediatamente la rilevanza che la Torre riveste nella memoria collettiva.



L'apertura del **Sindaco Leonardo Bindi** ha posto l'accento sul **valore della collaborazione** ampia – istituzionale, civica, intergenerazionale – come condizione per restituire alla Torre una nuova funzione viva, accessibile e culturalmente generativa.

A seguire, **Marco Angeloni**, presidente della Cooperativa di Comunità Fer-Menti Leontine, ha ricordato come la **riattivazione degli spazi** non sia solo un'azione infrastrutturale, ma un processo comunitario capace di creare nuove possibilità di vita, lavoro e relazione. Una responsabilità condivisa che cresce attraverso alleanze solide tra pubblico, privato sociale e cittadini.

L'intervento di **Riccardo Varini** (Università di San Marino) ha ribadito l'importanza di costruire una **rete territoriale** capace di leggere le risorse, le fragilità e le potenzialità locali, riconoscendo in questo percorso una preziosa opportunità di co-progettazione culturale e sociale.

Un progetto di



In collaborazione con



STUDIO
J A M

San
Leo

Partner di progetto



Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018



ISPIRAZIONI E SGUARDI ESTERNI

Il confronto si è arricchito grazie a due contributi provenienti da territori che hanno già lavorato su processi di rigenerazione di torri e luoghi identitari.

Paola Lopes, esperta di progettazione culturale ha raccontato come un luogo storico abbandonato possa rinascere grazie alla cultura contemporanea, attraverso una gestione sostenibile – umana ed economica – che produce valore, partecipazione e un'offerta culturale attiva tutto l'anno.

Questi racconti hanno offerto al gruppo una prospettiva più ampia, mostrando come anche a San Leo la Torre Civica possa diventare un **motore di comunità e di sviluppo culturale**.

IL PERCORSO PARTECIPATIVO:

È stato presentato il senso del percorso partecipativo nell'ambito del Bando Partecipazione della Regione Emilia-Romagna, chiarendone caratteristiche, obiettivi e fasi operative.

Il processo non è solo raccolta di idee, ma costruzione condivisa della direzione futura della Torre, affinché possa rispondere ai bisogni della comunità e generare valore per tutto il territorio.

Franco Cagnoli, presidente della cooperativa di comunità ViviCalascio, ha condiviso una riflessione potente:

“Le torri, ieri come oggi, possono essere fari per i territori.

Riescono a generare reti, ad attrarre energie, a rigenerare comunità se tornano a parlarsi tra loro e con i luoghi che le circondano.



MEMORIE E DESIDERI: LA PARTE PARTECIPATIVA

La parte centrale dell'incontro ha coinvolto attivamente i partecipanti attraverso una domanda semplice ma generativa:

- **Un ricordo legato alla Torre (per chi la conosceva)**
- **Un desiderio per il suo futuro (per chi la scopre ora)**

Su decine di post-it sono emersi ricordi personali, racconti familiari, immagini affettive, ma anche proposte visionarie e desideri profondi. La Torre è apparsa come un luogo carico di emozioni: gioco, attesa, stupore, spiritualità, paesaggio.

Un progetto di



In collaborazione con



STUDIO
J A M

San
Leo

Partner di progetto



Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018



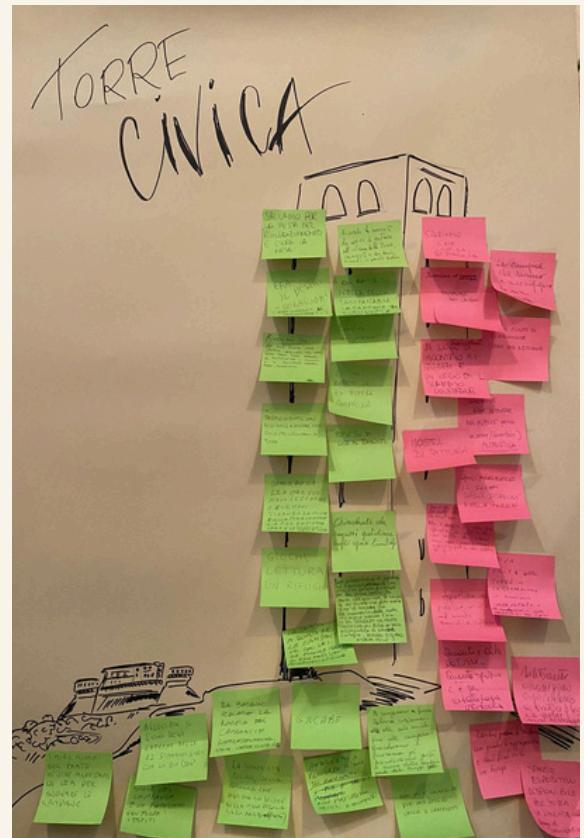
Ricordi raccolti

“Ricordo la Lea che suonava le campane a due mani per indicare l'ora o una funzione religiosa.”

- “Era il mio luogo di giochi, lettura... un rifugio.”
- “Giocavamo nel prato mentre aspettavamo il campanaro che ci faceva salire fino alle campane per vedere il panorama.”
- “Ricordo la luce riflessa al tramonto... bellissimo.”

Desideri più ricorrenti

- Farne un luogo di aggregazione culturale, riconoscibile e condiviso.
- Trasformarla in spazio espositivo per la vallata, capace di creare connessioni territoriali.
- Attivare residenze temporanee per artisti, per garantire vita e attività durante tutto l'anno.
- Aprire la Torre al pubblico con visite guidate, micro-mostra e narrazioni del paesaggio.



PRIMI BISOGNI RILEVATI

Dalle restituzioni emergono alcuni elementi chiave:

- La Torre Civica è vissuta come **memoria collettiva**, un simbolo che appartiene a tutti.
- Il suo futuro è percepito come opportunità di comunità: **un luogo che può unire generazioni, linguaggi, territori**.
- C'è forte disponibilità a partecipare, contribuire, **immaginare insieme nuove funzioni** e nuovi modi di viverla.

Un progetto di



STUDIO
J A M



In collaborazione con



Partner di progetto



XIII COOPERATIVA SOCIALE LA FRATERNITÀ



Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018



Torre di San Leo

C.I.VI.CÀ.

CI.VI.CÀ. è il percorso partecipativo aperto alla comunità per ascoltare, riflettere e progettare insieme il futuro di un luogo simbolo di San Leo e della Valmarecchia.

**Palazzo Mediceo
San Leo
Inizio ore 18:00**

La partecipazione
è gratuita
[ISCRIVITI QUI](#)



**Partecipa, condividi, immagina.
La Torre è di tutti: costruiamo
insieme un nuovo capitolo.**

9 OTTOBRE 2025

— La Torre ieri: memorie
collettive di comunità

5 NOVEMBRE 2025

— La Torre oggi: connessioni
verticali tra tempo e spazio
Ospite:
· Alessandro Marchi,
storico dell'arte

10 DICEMBRE 2025

— La Torre domani: orizzonti
condivisi tra cultura,
comunità e territorio
Ospiti: . Michele
D'Alena,

Coordinatore dei processi
partecipativi, Regione
Emilia Romagna
. Mauro Acito,
Tower Art Museum

Un progetto di



STUDIO
J A M



2020
San
Leo

COMUNE DI SAN LEO



In collaborazione con

Partner di progetto



Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018

Regione Emilia Romagna